



Segreterie organo di coordinamento della Banca dell'Adriatico
Coord r.s.a. di Area

INCONTRO SEMESTRALE

In data 17 giugno 2009 si è svolto con l'Azienda il previsto incontro semestrale nel corso del quale sono stati comunicati e illustrati alle OO.SS i dati riferiti al 31/12/2008 su organici, part time, lavoro straordinario, avanzamenti di carriera, dell'intera Dorsale Adriatica.

Il nostro giudizio, sull'incontro, al quale non ha partecipato il Responsabile del Personale della Direzione Regionale, è critico. Siamo, ancora una volta, delusi perché, nonostante lo sforzo organizzativo e la buona volontà della delegazione aziendale, l'intera giornata non ha portato sostanziali novità, né ha prospettato soluzioni per molti dei problemi affrontati e che restano ancora irrisolti.

DALL'ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE, INFATTI, EMERGONO ANCORA NUMEROSE CRITICITÀ CHE ABBIAMO ESPlicitATO ALL'AZIENDA E SULLE QUALI TORNEREMO SPECIFICAMENTE NEI PROSSIMI INCONTRI CON L'OBIETTIVO DI INDIVIDUARE SOLUZIONI CONDIVISE.

- **PART TIME:** Anche se rispetto allo scorso anno siamo in presenza, in termini percentuali, di una sostanziale stabilità del numero dei Part Time concessi, registriamo un aumento del "tempo di lavoro". Abbiamo contestato all'Azienda questo atteggiamento con il quale, "spingendo" verso forme miste e con maggiori ore lavorate, tende, sostanzialmente, a rendere più difficile l'accesso a questo tipo di contratto. Il fatto stesso che, in alcuni casi, sia stata la stessa Azienda a "suggerire" a qualche collega interessata al part-time di accettare, se pur momentaneamente, un periodo di sei mesi, la dice lunga di come, da qualche anno in qua, venga vista questa problematica in Banca dell'Adriatico. Come da normativa la durata semestrale, infatti, dovrebbe rispondere ad esigenze straordinarie e temporanee del richiedente e non a sperimentare l'impatto sull'organizzazione aziendale. Un altro fenomeno rilevato per la concessione del part-time è la proposta di cambio di mansione o/e di unità operativa o filiale; riteniamo questo atteggiamento lesivo della professionalità della lavoratrice e, non come viene giustificata dall'azienda come "un guardare alle priorità della persona interessata".
- **ASSUNZIONI:** A fronte di un organico comunque in diminuzione a causa delle operazioni di esodo e di (ancora) numerose dimissioni volontarie, registriamo, nel campo delle assunzioni, un calo dei contratti a Tempo Determinato (TD) e un aumento di quelli d'Inserimento. Sui TD abbiamo sostenuto che sono inferiori al numero delle colleghe in maternità, contrariamente a quanto previsto in accordi aziendali. Banca dell'Adriatico sostiene che tali assunzioni non possono essere "automatiche", bensì vagliate caso per caso. Abbiamo ribadito con forza la nostra tesi, rimandando anche a quanto chiarito in sede di confronto a livello di Gruppo.
- **TRASFERIMENTI A RICHIESTA:** I dati sono ancora non completi a causa della recente attivazione delle liste anche per la parte dei colleghi di IntesaSanpaolo. Riservandoci il giudizio complessivo, tuttavia, abbiamo sottolineato che ci sembra ancora troppo basso il numero dei trasferimenti a richiesta in relazione ai dati complessivi. In particolare, analizzando i dati dei trasferimenti "fuori comune", ossia quelli che comportano un cambio di comune rispetto al precedente luogo di lavoro, registriamo che quelli effettuati a fronte della richiesta da parte del

lavoratore sono passati dai 7 del 2007 a 14 del 2008; un dato quindi positivo se letto come valore assoluto, ma decisamente misero se messo in relazione ai trasferimenti d'ufficio complessivi che sono passati dai 111 del 2007 ai 184 del 2008. In definitiva un massiccio incremento dei trasferimenti che in pratica sembra tenere in considerazione solo marginalmente la possibilità di utilizzare i trasferimenti “a richiesta”. Abbiamo già più volte denunciato, in passato, un ricorso troppo saltuario alle liste di trasferimento e, a nostro giudizio, questi dati purtroppo sembrano confermare le nostre tesi.

- **FERIE, PERMESSI, BANCA ORE, EX FEST.:** C'è un fenomeno di crescita delle ore di straordinario e di Banca Ore, e, parimenti, un fenomeno di crescita delle ferie, ex festività, Banca Ore non fruite. E' aumentato, quindi, alla pari di quanto rilevato per il “Part Time”, il tempo di presenza sul posto di lavoro. L'Azienda dichiara di non saper spiegare questo fenomeno e sta effettuando gli opportuni approfondimenti. Secondo noi, di contro, è il chiaro segnale di endemiche carenze nella rete (soprattutto negli sportelli più piccoli) ed è anche l'indice di sofferenza e di disagio, conseguente alla disorganizzazione in cui versa quest'Area, da parte delle lavoratrici e dei lavoratori che, per sopperire, sacrificano il proprio tempo libero.
- **SICUREZZA:** I dati del 2008 mostrano, impietosamente, quanto già avevamo più volte denunciato. Una recrudescenza importante di eventi criminosi, anche in zone sinora “definite sicure”, ha notevolmente diminuito il livello di percezione di sicurezza da parte delle lavoratrici e dei lavoratori e della clientela. L'Azienda, rappresentata dal dott. Calini, responsabile della sicurezza per la nostra zona, ha illustrato tutte le iniziative messe in campo in quest'ultimo anno. Visite (242) a tutte le Filiali (verranno monitorate con cadenze biennali), interventi (118) diretti ad incrementare il livello di sicurezza, corsi effettuati ed in programmazione per i Direttori di Filiale, riteniamo queste iniziative senz'altro utili ed apprezzabili, ma non ancora soddisfacenti. Il richiamo aziendale a comportamenti più “rigorosi” da parte dei colleghi, secondo l'azienda, sono utili ad abbassare notevolmente il livello di esposizione al rischio rapina. Questo comportamento dell'azienda non ci convince, perchè secondo noi, è soltanto un tentativo e non nuovo di trasferire responsabilità ai lavoratori i quali sono i più esposti a tali rischi. Abbiamo invitato e suggerito all'azienda di attuare comportamenti più “virtuosi”, rivedendo e migliorando le azioni di tutela a favore di quelle strutture maggiormente vulnerabili, prestando più attenzione anche ai suggerimenti dei lavoratori. Su questi temi ci siamo dichiarati pronti ad aprire vertenze anche locali a tutela dell'integrità fisica e psichica delle lavoratrici e lavoratori.
- **AMBIENTE DI LAVORO:** Tema quanto mai “caldo”. L'Azienda, travolta da innumerevoli richieste, iniziative e documenti sindacali, ha chiesto la presenza al tavolo sindacale della struttura della Direzione Immobili nel tentativo (apprezzabile visti i precedenti infruttuosi) di illustrarci con maggiore puntualità gli interventi attuati ed in corso di effettuazione. Riteniamo, tuttavia, che resti in capo all'Azienda l'intera responsabilità circa i ritardi e le inefficienze negli interventi, nonostante il tentativo, anche qui, di volerne “scaricare” verso il “basso” una parte di essi, facendo riferimento a non corrette o addirittura erronee segnalazioni tramite “Help Desk”. La realtà, secondo noi, è che non funziona il modello organizzativo ed il livello di controllo sugli appalti. In merito ad importanti lavori effettuati ed in corso in diverse Filiali abbiamo fatto rilevare che gli stessi sono stati eseguiti durante l'orario di lavoro, durante l'operatività della Filiale ed in presenza della clientela. Non si possono sottoporre i lavoratori a rumori assordanti e continuativi, polveri nocive e residuati di ferro, alla presenza ingombrante e pericolosa di impalcature e materiali edili ed utensili di ogni natura. Le OO.SS, hanno fatto richiesta affinché gli interventi vengano effettuati individuando idonee soluzioni per una migliore tutela dei lavoratori e della clientela, compresa quella di una temporanea diversa allocazione della filiale.
- **EMERGENZA TERREMOTO:** Su questo tema, purtroppo e con amara sorpresa, registriamo uno “stallo”. Ci è stata esplicitata la soluzione tecnica (Già anticipata in un precedente incontro) di

concedere rimborsi chilometrici, a partire dalle prime giornate, agli sfollati che si recano al lavoro in località diverse e più distanti dalle loro precedenti residenze. Per il resto (rotazioni e finanziamenti) ci troviamo ancora davanti ad una “fase di valutazione ed organizzazione”. Ci auguriamo che non sia in fase di esaurimento lo slancio emotivo e solidaristico che sinora ha consentito un buon livello di assistenza a tutti i colleghi coinvolti. Riguardo, poi, alle future sistemazioni dei punti operativi di L'Aquila, l'Azienda ha confermato che sta valutando la possibilità di ospitare nello stesso edificio, in piani diversi, le Filiali di IntesaSanpaolo e di Corso V. Emanuele, mentre la Filiale di Via degli Ortolani dovrebbe tornare nella sua sede. Le OO.SS hanno suggerito che da un punto di vista strettamente commerciale, sarebbe più indicato separare fisicamente le due Filiali con il fine di cogliere nuove opportunità individuando una nuova sede, se pur provvisoria, per la Filiale di Corso V. Emanuele.

Le OO.SS, alla fine dell'incontro hanno affrontato il problema delle condizioni al personale che una recente circolare della Capogruppo ha modificato.

Abbiamo contestato all'Azienda l'iniziativa che è stata intrapresa unilateralmente dalla Capogruppo e senza alcun confronto con le OO.SS. Abbiamo ricordato come quelle condizioni sono il frutto di importanti accordi di armonizzazione che hanno visto il confronto e la condivisione delle parti. Un intervento che in maniera unilaterale modifica le condizioni tradisce lo spirito che ha animato l'intera trattativa di armonizzazione. Questo atteggiamento aziendale è inaccettabile e chiediamo il ripristino delle condizioni precedenti.

COME DETTO IN PREMESSA, SU TUTTE LE QUESTIONI POSTE TORNEREMO CON L'AZIENDA PER VERIFICARNE LA DISPONIBILITÀ AD ACCOGLIERE LE NOSTRE RICHIESTE E OSSERVAZIONI, DIVERSAMENTE VALUTEREMO SE INTRAPRENDERE PIU' INCISIVE INIZIATIVE.

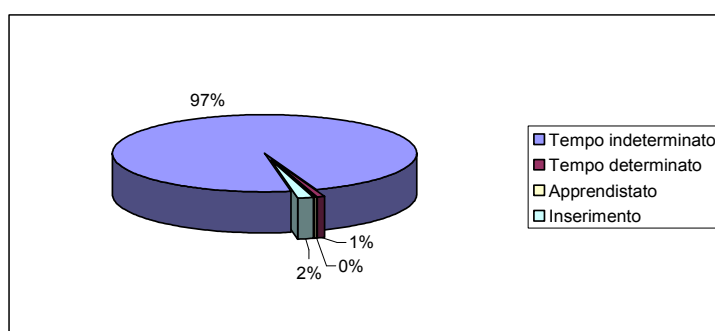
Di seguito riportiamo alcuni dei dati che sono stati oggetto di questo comunicato.

ORGANICI AL 31/12/2008

TOTALE AREA

	DIR	QD3 e 4	QD1 e 2	A3L3 e 4	A3L1 e 2	Altri	Totale
TOTALE	8	185	375	650	419	49	1.686
di cui UOMINI	7	151	246	319	205	26	954
di cui DONNE	1	34	129	331	214	23	732

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Inserimento	totale
Intesa Sanpaolo S.p.A.	256	3	1	5	265
Banca dell'Adriatico S.p.A.	1383	10	4	24	1421
TOTALE AREA	1639	13	5	29	1686



PART TIME

	ORIZZONTALE	VERTICALE	CICLICO	MISTO	TOTALE
Intesa Sanpaolo S.p.A.	21	2	0	8	31
Banca dell'Adriatico S.p.A.	61	1	0	64	126
TOTALE AREA	82	3	0	72	157

	Richieste in evidenza da anno precedente	Richieste avanzate nell'anno	Totale richieste	Richieste accolte	Richieste in evidenza	% richieste accolte
INTESA SANPAOLO SPA	8	12	20	2	18	10%
BANCA DELL'ADRIATICO SPA	55	15	70	15	55	21%
TOTALE AREA	63	27	90	17	73	19%

FERIE – EX FESTIVITA' – BANCA ORE

	FERIE						
	Residuo anno precedente	Maturate nel 2008	TOTALE	DI CUI:			
				GODUTE	%	NON GODUTE	%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.204	6.555	9.759	5.875	60%	3.884	40%
Banca dell'Adriatico S.p.A.	12.232	34.239	46.471	31.044	67%	15.427	33%
TOTALE AREA	15.436	40.794	56.230	36.919	66%	19.311	34%

	EX FESTIVITA'						
	Residuo anno precedente	Maturate nel 2008	TOTALE	DI CUI:			
				GODUTE	%	NON GODUTE	%
Intesa Sanpaolo S.p.A.		785	785	363	46%	422	54%
Banca dell'Adriatico S.p.A.		4.152	4.152	2.295	55%	1.857	45%
TOTALE AREA		4.937	4.937	2.658	54%	2.279	46%

	Ore residue anno precedente	Ore maturate nel 2008	Totale ore	DI CUI:			
				GODUTE	%	NON GODUTE	%
	Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.320	5.593	7.913	5.455	69%	2.458
Banca dell'Adriatico S.p.A.	23.105	21.867	44.972	17.963	40%	27.009	60%
TOTALE AREA	25.425	27.460	52.885	23.418	44%	29.467	56%